

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta
alla Commissione**

Articolo 138 del regolamento

Paolo De Castro (S&D)

Oggetto: Procedura d'esame sull'importazione di Tequila nell'UE

Lo scorso agosto, la Commissione europea ha aperto una procedura d'esame ai sensi del regolamento 2015/1843 su possibili ostacoli all'importazione di "Tequila" dal Messico nell'Unione europea, in seguito al mancato rilascio dei certificati di esportazione ad un produttore da parte del Consejo Regulador del Tequila (CRT), l'organismo incaricato del controllo e della tutela dell'indicazione geografica "Tequila".

Il prodotto in questione, che aveva ricevuto un'autorizzazione per la vendita al dettaglio come tale e non per essere utilizzato come ingrediente, veniva invece adulterato dall'acquirente europeo per "riprodurre" un aroma, e utilizzato successivamente da un soggetto terzo come ingrediente nella produzione di una birra.

Considerando che "Tequila" è una indicazione geografica riconosciuta in 120 paesi, tra cui l'UE - sulla base dell'accordo del 1997 sulle bevande spiritose e della registrazione ai sensi del regolamento 2019/787 -, e che la procedura in questione potrebbe avere ripercussioni negative per le indicazioni geografiche, come intende la Commissione:

- 1 considerare le implicazioni della procedura rispetto agli accordi in vigore e alla credibilità del sistema europeo delle indicazioni geografiche?
- 2 preservare il principio d'integrità del sistema dei controlli delle indicazioni geografiche, cruciale per la tutela del consumatore rispetto a pratiche commerciali ingannevoli?